

PREVENZIONE

Tumore ovarico, lo Iuss aiuta le donne a rischio

PAVIA

Individuare il rischio di tumore ovarico attraverso una ecografia. La grande innovazione parte anche da Pavia grazie a DeepTrace Technologies, lo spin-off italiano della Scuola Universitaria di Studi Avanzati IUSS che si è recentemente assicurata un contributo di 1,7 milioni di euro da parte del fondo di investimento Progress Tech Transfer. È di queste ore il lancio in Europa del dispositivo medico marcato CE TRACE4OC, un sistema di intelligenza artificiale in grado di selezionare le donne ad alto rischio di

carcinoma ovarico attraverso una lettura automatica dell'ecografia transvaginale e del livello sierico dell'antigene tumorale CA 125. «Lo strumento possiede una sensibilità molto elevata nell'identificare le pazienti con carcinoma ovarico – spiega l'amministratore delegato di DeepTrace, Christian Salvatore – ed una elevata specificità nell'evitare trattamenti invasivi a pazienti con rischio molto basso, rappresentando un valido sistema di supporto decisionale per i ginecologi». Gli fa eco la professoressa Isabella Castiglioni, consigliera scientifica e presidente onoraria della costola dello Iuss di Pavia, che sottolinea il ruolo di questo nuovo dispositivo medico utile a col-

mare le attuali lacune diagnostiche: «Sebbene la valutazione di un esaminatore esperto in ecografia di masse tumorali ovariche possa funzionare bene nel definire le masse maligne da trattare chirurgicamente, la mancanza di riproducibilità tra esaminatori con competenze diverse rappresenta una delle maggiori esigenze cliniche insoddisfatte nell'ecografia oncologica ginecologica. Il nostro strumento mira a colmare questa lacuna fornendo un approccio equo, accurato e affidabile». —

A.MO.



Peso:11%